

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,  
concernente l'approvazione dei progetti e dei preventivi  
e lo stanziamento di sussidi per il risanamento di una stalla  
di proprietà Garzoli Valentino, Maggia,  
e per la costruzione di una stalla-cascina  
di proprietà Rosselli Americo, Cavagnago

(del 6 aprile 1962)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

La rapida evoluzione dell'agricoltura verso forme più accentrate e più redditizie, impone la creazione di aziende bene organizzate nei loro fondi e nelle loro attrezzature, a cominciare dai fabbricati rurali i quali devono essere costruiti e disposti nel modo più razionale possibile al fine di poter ridurre al minimo il lavoro.

In quest'ordine di idee entrano i due progetti sottoposti per approvazione e sussidiamento con il presente messaggio.

### 1. *Risanamento stalla a Maggia del sig. Garzoli Valentino*

Il signor Garzoli Valentino, agricoltore, in Maggia, intende risanare ed ampliare la propria stalla per uniformarsi alle nuove esigenze igieniche ed alle attuali possibilità dell'azienda. Infatti quest'ultima dispone di ca. 24,4 ha. di terreno coltivato in proprietà e di ulteriori ha. 10,5 in affitto per lungo tempo. Nel solo paese di Maggia, la proprietà si estende su 6,6 ha. ed a Moghegno viene sfruttato il vasto terreno al « Saleggione » (ca. 10 ha.) preso in affitto per lungo tempo dal Patriziato. I rimanenti terreni si trovano sui monti.

I capi di bestiame normalmente stabulati a Maggia dal 15 di settembre al 15 giugno, comprendono 25 lattifere, 12 manze e manzette e 10 vitelli; sui monti e sull'alpe, nel periodo tra maggio ed ottobre, il numero dei capi di bestiame aumenta fino a 80 - 100.

L'azienda è condotta dal sig. Garzoli Valentino, aiutato da tre figli; in realtà, sono tre economie agricole autonome, ma in stretta collaborazione per quanto riguarda lo sfruttamento dei terreni ed il reddito della stalla.

Si può affermare che si tratta di una delle più grandi ed efficienti aziende della Valle Maggia ed il lavoro vi viene svolto con vera competenza, in modo razionale ed avveduto.

La stalla invernale di cui ora può disporre l'azienda Garzoli, a Maggia, non è invece conforme alle attuali esigenze. Risulta di piccole dimensioni, insufficientemente illuminata e senza canali di ventilazione; le mangiatoie sono disposte contro i muri e quindi impongono un difficile ed oneroso lavoro per l'afforaggiamento; i canali di scolo sono aperti e provocano malsane esalazioni; i giacigli mancano di opportuno rivestimento, risultano così sconnessi, e richiedono fatiche e perditempo per la necessaria pulizia.

L'unico pregio della vecchia stalla è la comoda posizione rispetto agli accessi, alla vicinanza della casa colonica, recentemente restaurata, alla possibilità di usufruire di esistenti servizi ancora in ottima efficienza, come i sili, la fossa del colaticcio, la concimaia ed un vasto portico.

Per queste particolari condizioni, in accordo con le Autorità federali, che abbiamo interessate del caso, abbiamo autorizzato l'esecuzione del progetto che vi sottoponiamo per approvazione e sussidiamento.

In dettaglio, il risanamento comprende :

- a) La nuova costruzione per la stabulazione di 44 capi grossi, disposti su tre file;
- b) Il restauro di una parte della vecchia costruzione, ove sono sistemati 10 capi di bestiame giovane;
- c) La costruzione di un nuovo silo di ca. mc. 45; la completazione di un piccolo portico; la dotazione di un granaio ricavato nel precedente fienile e la sistemazione di un piccolo appartamento destinato agli operai stagionali, composto di cucina, due camere, servizio di gabinetto con bagno. Il fienile della capacità di ca. 2200 mc., è ricavato sul sedime della stalla di nuova costruzione;
- d) L'applicazione dei più recenti e sperimentati sistemi per tutte le varie installazioni interne, con particolare riguardo alla praticità e risparmio di tempo e mano d'opera.

Per quanto riguarda i dettagli costruttivi, vi rimandiamo alla relazione tecnica allegata al progetto.

Il preventivo di spesa, dopo revisione della quantità e dei prezzi, eseguita nell'aprile del 1961, assomma ad un totale di Fr. 155.000,—. Secondo le norme che regolano il sussidiamento delle opere di risanamento di stalle esistenti, dal preventivo devono essere esclusi tutti i lavori che non interessano in particolare il vano stalla e le necessarie attrezzature, come ad esempio, il fienile, il tetto, l'appartamento degli stagionali, ecc., che si devono considerare, come impone una normale manutenzione, ancora in piena efficienza d'uso.

Il preventivo sussidiabile è stato così ridotto a Fr. 120.000,—.

E' ora doveroso notare che, dal periodo di esame del progetto ad oggi, è trascorso circa un anno e che in questo frattempo sono intervenuti gli aumenti riconosciuti di mano d'opera e dei materiali. Si impone così un adeguamento dei singoli preventivi che, in base ai citati aumenti, si può valutare ad una maggiorazione del 10 %. Riteniamo quindi giustificato considerare il costo totale del risanamento a Fr. 170.000,— (Fr. 155.000,— + 15.000,—) e quindi l'importo sussidiabile aumentato a Fr. 132.000,—.

Con lettera del 19 giugno 1961, le Autorità federali accettarono progetto e preventivo e non sollevarono eccezioni alle nostre proposte di sussidiamento, che prevedevano l'aliquota del 30 % al Cantone e del 30 % alla Confederazione. Viene quindi proposto un sussidio cantonale massimo di Fr. 39.600,—.

## 2. *Costruzione stalla-cascina sul monte Pascorascio, del signor Americo Rosselli, Cavagnago*

Il signor Rosselli è agricoltore di professione e lavora la sua attiva azienda con l'aiuto di tre figli. In media, egli possiede 14 capi grossi, 16 giovani ed una quarantina di pecore. I terreni di sua proprietà hanno una superficie totale di 155.000 mq. e ne lavora altri 30.000 mq. presi in affitto con contratti a lunga scadenza.

Sul monte Pascorascio (1600 m. s/m.), raggruppato nel periodo 1929/39 con una spesa complessiva di Fr. 10.400,—, la proprietà Rosselli è stata commasata in una sola parcella di mq. 45.000 confinante con il terreno patriziale.

Ivi soggiorna ca. 50 giorni prima e 50 giorni dopo l'alpeggio.

A Pascorascio il Rosselli possiede una vecchia stalla di piccole dimensioni e deve ricoverare il bestiame in diversi rustici presi in affitto, posti sul terreno patriziale.

Egli ha quindi progettato la costruzione di una nuova stalla-cascina, sul limite alto della sua parcella, in modo che la prevista fossa colaticcio possa fertirrigare a caduta naturale la maggior parte del terreno.

Dalla relazione tecnica unita all'incarto, rileviamo che la costruzione è prevista per ricoverare, al piano terreno, 15 capi grossi e 18 capi di allevamento; al piano sovrastante vengono ricavati il fienile e tre locali di abitazione, con piccolo WC.

Le murature del piano stalle sono in pietrame e malta, quelle del piano superiore in mattoni di cotto dello spessore di 25 cm. Sulle altre caratteristiche tecniche, parla diffusamente la relazione del progettista.

Completano le opere un piccolo acquedotto, della lunghezza di ml. 80, che si allaccia all'esistente acquedotto patriziale, e la fossa del colaticcio, in pietrame e beton e con soletta di cemento armato.

Il progetto è stato approvato dalle competenti Autorità federali che lo sussidieranno nella misura del 30 % sul preventivo di Fr. 64.000,—. Cantonalmente, viene proposta la concessione di un sussidio del 25 %, con un sussidio massimo quindi di Fr. 16.000,—.

Invitandovi a voler dare la vostra approvazione ai due disegni legislativi che qui accompagniamo, vi preghiamo di gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :  
*Cioccarei*

Il Consigliere Segretario di Stato :  
*Stefani*

Disegno di

**DECRETO LEGISLATIVO**  
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo  
e lo stanziamento di un sussidio a favore del risanamento di una stalla  
di proprietà Garzoli Valentino, nel Comune di Maggia

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 6 aprile 1962 n. 1047 del Consiglio di Stato,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Il progetto e il preventivo di spesa delle opere di risanamento stalla in località Maggia, Comune di Maggia, di proprietà del sig. Garzoli Valentino, Maggia, sono approvati.

*Art. 2.* — E' stanziato a favore di queste opere un sussidio cantonale del 30 % sull'importo della spesa prevista in Fr. 132.000,—, ossia al massimo franchi 39.600,— da prelevare dalla voce « edilizia rurale » del bilancio del Dipartimento dell'economia pubblica.

*Art. 3.* — Le costruzioni verranno eseguite sotto la vigilanza del Dipartimento dell'economia pubblica (Ufficio cantonale delle bonifiche e del catasto).

*Art. 4.* — La concessione dei sussidi è vincolata alle condizioni previste dagli art. 2 e 3 del decreto legislativo 23 giugno 1947 sul sussidiamento delle opere di edilizia rurale.

*Art. 5.* — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Disegno di

**DECRETO LEGISLATIVO**  
**concernente l'approvazione del progetto e del preventivo**  
**e lo stanziamento di un sussidio**  
**per la costruzione di una stalla-cascina**  
**di proprietà Rosselli Americo, nel Comune di Cavagnago**

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 6 aprile 1962 n. 1047 del Consiglio di Stato,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Il progetto e il preventivo per la costruzione di una stalla-cascina sul monte Pascorascio, di proprietà del signor Rosselli Americo, Cavagnago, sono approvati.

*Art. 2.* — E' stanziato a favore di queste opere un sussidio cantonale del 25 % sull'importo di spesa previsto in Fr. 64.000,—, ossia al massimo Fr. 16.000,—.

*Art. 3.* — Le costruzioni verranno eseguite sotto la vigilanza del Dipartimento dell'economia pubblica (Ufficio cantonale delle bonifiche e del catasto).

*Art. 4.* — La concessione dei sussidi è vincolata alle condizioni previste dagli art. 2 e 3 del decreto legislativo 23 giugno 1947 sul sussidiamento delle opere di edilizia rurale.

*Art. 5.* — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

